

Lista Civica PER COPPARO

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO



Elezioni amministrative dell'8 e 9 giugno 2024

**Elezione del sindaco e del consiglio comunale
del Comune di COPPARO**

**Candidato alla carica di Sindaco
LUCA FEDOZZI**

“Cercate di promettere un po' meno di quello che pensate di realizzare se vinceste le elezioni.”

È un'espressione usata in varie occasioni da Alcide De Gasperi che riflette un principio politico generale, spesso citato per sottolineare l'importanza della moderazione e del realismo nelle promesse elettorali.

Una saggezza politica dimenticata, vero?

PREMESSA

Il programma elettorale rappresenta la prima pianificazione strategica dell'ente. Tuttavia, se si volessero confrontare programmi elettorali dei diversi candidati a Sindaco, si potrebbe notare come tra gli stessi vi sia una sostanziale somiglianza, data la necessità che avvertono tutti i candidati di promettere il raggiungimento di obiettivi sempre più ampi e diversificati, per raggiungere e interessare un numero maggiore di elettori.

È difficile racchiudere in poco spazio un programma che contenga indicazioni su tutte le reali necessità delle PERSONE con la volontà di indicare tutte le cose che si avrebbe l'intenzione e sarebbe necessario fare, evitando di compilare un “Libro dei Sogni” assolutamente irrealizzabile nei tempi consentiti da un mandato amministrativo e dalle risorse finanziarie disponibili.

Ed è del tutto ragionevole che, alla fine di questo lavoro, qualcuno troverà alcune cose che mancano, pur essendo importanti come tutte le altre, ed altri ne troveranno di troppe e, forse, qualcuna di esse non condivisibile.

Noi sentiamo forte la necessità di recuperare l'identità copparese e il rapporto fiduciario tra la gente e gli amministratori, un rapporto che di fatto va rafforzato. Per questo motivo il programma elettorale della LISTA CIVICA “PER COPPARO” sarà un "programma aperto" pronto a recepire integrazioni e correzioni da parte dei cittadini, delle categorie economiche e sociali, di tutti coloro, in buona sostanza, che amano Copparo e desiderano contribuire al suo miglioramento e alla sua crescita.

Per partire con il piede giusto occorre tenere in debito conto alcune pre-condizioni, considerando che gran parte delle funzioni comunali sono gestite dall'Unione dei Comuni Terre e Fiumi:

- Le risorse umane disponibili, nel Comune e nell'Unione dei Comuni;
- Il livello di organizzazione del Comune e dell'Unione dei Comuni;
- Le risorse finanziarie disponibili nel Comune e nell'Unione dei Comuni;
- La programmazione già approvata ed avviata nel Comune e nell'Unione.

Da queste dipende la realizzazione dei seguenti punti del programma. Altrimenti le pre-condizioni diventeranno esse stesse i principali punti del programma.

Luca Fedozzi

ANIMA COPPARESE

Copparo ha sempre avuto due grandi ali che muovevano la sua Anima distintiva, due vere e proprie eccellenze: il TEATRO COMUNALE DE MICHELI e il CENTRO NUOTO E TENNIS. Due riferimenti fondamentali anche per tutto il territorio dell'ex Mandamento.

Le due realtà sono già “macchine” ben oliate; ciò di cui necessitano è un’attiva e diffusa partecipazione. Il teatro è, per definizione, partecipazione e allo stesso modo lo sport è *trait d’union* collettivo e generazionale.

Come lista civica ci impegniamo a riportare i cittadini a rivivere attivamente questi due ambienti fondamentali, partendo sicuramente dai più giovani ripristinando i corsi di nuoto per le scuole primarie durante l’orario scolastico e proponendo una maggiore offerta in ambito teatrale: non a caso, cultura ed educazione hanno lo stesso ambito semantico etimologico, quello del seme che cresce per poi diventare albero e gettare nuovi semi e nuove radici.

LABORATORIO GOVERNANCE

Tra le idee e i suggerimenti che ho raccolto in questi mesi, ce n’è uno che secondo me merita di essere al primo posto dei punti del Programma: è chiaro che Amministratori non ci si improvvisa. Un amministratore deve avere due requisiti: capacità di ASCOLTO e capacità di RISOLVERE I PROBLEMI che una comunità si trova quotidianamente a dover affrontare.

È perciò importante conoscere il contesto geografico, sociale, economico, istituzionale attuale all’interno del quale viene a concretizzarsi l’attività di un amministratore. Per affrontare in modo serio tutti i nodi di sviluppo che attendono Copparo e il copparese, bisogna partire da qui, riformulando attraverso principi di efficienza, efficacia, trasparenza e competenza la *governance* dell’Ente.

Ed è per questi motivi che Sindaco, Assessori, Consiglieri comunali della LISTA CIVICA PER COPPARO – FEDOZZI SINDACO saranno un laboratorio permanente volto ad approfondire le competenze e ad affinare gli strumenti necessari per governare al meglio la crescente complessità della loro comunità, con uno sguardo sempre attento al futuro e alle opportunità da cogliere. Senza tralasciare gli aspetti tecnici e gli strumenti necessari alla gestione operativa quotidiana della cosa pubblica. Non per sostituirsi all’organizzazione ma per amministrare nel RISPETTO e per la VALORIZZAZIONE delle competenze presenti nella struttura comunale, nelle società partecipate, nell’Unione dei Comuni. E quindi delle PERSONE che vi lavorano.

SCUOLA PRIMARIA H10

Da genitore ho sperimentato che, ogni anno, la partenza delle scuole rappresenta un momento importante anche per la profonda riorganizzazione familiare che comporta. Il doposcuola alla primaria non dovrà essere mai più argomento divisivo e di discussione. Deve diventare in tempi brevi una possibilità per TUTTE LE FAMIGLIE dei 430 studenti oggi frequentanti e a TARIFFAZIONE AGEVOLATA. Non è un’invenzione e nemmeno un’idea originale. È già realtà in diversi Comuni, anche vicini. L’idea è il progetto PRIMARIA H10, innovativo e flessibile che risponde alle

esigenze dei genitori, che prevede un'apertura dalle 7 del mattino alle 17 del pomeriggio comprendente servizi di pre e post scuola, mensa, merenda e aiuto ai compiti, oltre ad eventuali attività extracurricolari. Il tutto programmato e gestito in perfetta integrazione e armonia con il nostro Istituto Comprensivo. L'AIUTO AI COMPITI è parte fondamentale della formula PRIMARIA H10. Dove già sperimentato si è rivelato un elemento non solo di tranquillità e risparmio di tempo per i "genitori che corrono tutto il giorno" e per i nonni che, quando ci sono, o lavorano ancora o sono troppo avanti con l'età. Ma soprattutto H10 si è rivelato uno strumento potente per colmare eventuali lacune ed aumentare il rendimento generale degli studenti. La formula H10 potrebbe poi in futuro trovare applicazione, con gli opportuni adattamenti, anche per gli studenti della Scuola secondaria di primo grado.

Per i nostri piccoli studenti di oggi e di domani pensiamo anche all'estensione al sabato dell'apertura di nidi e materne nonché ad una chiusura estiva limitata a 2 o 3 settimane. Va ristudiato e semplificato anche il sistema di tariffazione ed il sistema dei controlli sulle fasce di riduzione ed esenzione.

I Servizi Scolastici ed Educativi sono tra i principali servizi che un Comune deve garantire, soprattutto in un Comune dove i bambini sono sempre meno. Questi servizi devono essere profondamente ripensati.

Scuola fa rima con futuro!

Oltre al principale obiettivo della PRIMARIA H10 sarà necessario sostenere tutti i progetti didattici volti a incentivare l'insegnamento dell'educazione stradale nelle scuole, i laboratori extrascolastici di pittura, disegno avanzato, disegno tecnico avanzato, lingue, laboratorio di lingua italiana per studenti stranieri letteratura e poesia, teatro, musica e spazi per la *Street art*.

Si dovrà valutare la possibilità di ampliare l'orario di apertura della biblioteca Anne Frank per trasformarla in un vero luogo di incontro e di aggregazione polifunzionale

ANZIANI E PARTECIPAZIONE. LA CONSULTA.

Gli ANZIANI hanno un ruolo fondamentale. Essi sono una fondamentale parte integrante della vita sociale, economica, culturale e civile di Copparo. Sono attivi PARTECIPANTI della vita del nostro territorio. Il loro apporto si manifesta spesso dentro i confini della famiglia nel ruolo di NONNI, sempre più un pilastro, una grande forma di welfare privato per le giovani famiglie con figli. Ma sempre più il ruolo "sociale" dell'anziano non resta circoscritto in questi confini famigliari: gli anziani sono oltremodo importanti per la collettività copparese perché LORO sempre più spesso sono il MOTORE di associazioni, organizzazioni e spesso anche di attività private integrando l'attività di figli e nipoti.

È arrivato il momento di coinvolgere i cittadini copparesi più anziani anche nella definizione delle politiche locali perché l'esperienza unita spesso alla professionalità e alla cultura dei nostri "over" rappresentano quel DI PIU' che sarà utile e indispensabile alla definizione delle future scelte.

L'istituzione di una CONSULTA DEGLI ANZIANI renderà effettiva questa PARTECIPAZIONE e renderà il territorio "migliore" per tutti. Anche da un punto di vista economico, per il tramite di alleanze intergenerazionali.

SICUREZZA COME VALORE

In materia di sicurezza a Copparo siamo rimasti molto indietro, mentre normativa e tecnologia fanno passi da gigante. Occorre però trattare il tema in termini di SICUREZZA INTEGRATA, cioè dell'insieme degli interventi assicurati dallo Stato, dalle Regioni e dagli enti locali al fine di concorrere, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità, alla promozione e all'attuazione di un sistema unitario e integrato di sicurezza per il BENESSERE delle comunità territoriali.

PREVENZIONE, CONTROLLO e PROTEZIONE CIVILE sono gli ambiti di intervento entro i quali l'Ente locale può concorrere nell'ottica della sicurezza integrata. L'adesione al Patto per la Sicurezza e POTENZIAMENTO DEI SISTEMI DI VIDEO-SORVEGLIANZA nel CAPOLUOGO e nelle FRAZIONI sono gli strumenti per la prevenzione della criminalità, in particolare di tipo predatorio, ma anche in tema di abbandono di rifiuti o circolazione di veicoli segnalati. La Video sorveglianza nel rispetto della privacy dei cittadini unita alle nuove tecnologie basate sull'intelligenza artificiale sono l'unico sistema in grado di consentire il controllo di un comune molto vasto e poco popolato come il nostro. Poi l'attivazione del CONTROLLO DI VICINATO nel CAPOLUOGO e nelle FRAZIONI costituito da volontari con specifica formazione coordinati da un apposito ufficio della Polizia Locale per la segnalazione, ad esempio, di auto sospette ferme da troppo tempo, sconosciuti sorpresi ad osservare abitazioni, personaggi che suonano i campanelli o bussano alla porta con i pretesti più diversi.

Inutile parlare di sicurezza senza parlare di PROTEZIONE CIVILE, protezione dai rischi naturali e quelli provocati da attività dell'uomo. Allertamento, pianificazione, formazione, diffusione della conoscenza della Protezione Civile, informazione alla popolazione, esercitazioni e applicazione della normativa tecnica sono i principali strumenti per la prevenzione dei rischi sul territorio con l'obiettivo di evitare o limitare i danni in caso di emergenza.

Se la sicurezza è collegata al benessere delle comunità è anche importante per il copparese istituire il Nucleo di VIGILANZA AMBIENTALE della Polizia Locale per il controllo sul rispetto delle norme a tutela dell'ambiente in relazione a inquinamento idrico, atmosferico, acustico e del suolo avvalendosi anche di Azienda U.S.L. e A.R.P.A ... perché parlarne non basta.

INNOVAZIONE E FACILITAZIONE DIGITALE

Gran parte della popolazione rischia di essere esclusa dal godimento dei nuovi diritti di cittadinanza digitale per la mancanza di competenze digitali di base. Il cittadino sprovvisto dei necessari strumenti, se non adeguatamente informato e accompagnato, si potrebbe trovare isolato e impossibilitato a godere di servizi essenziali. Per questi cittadini il DIGITALE sta già diventando una ENORME COMPLICAZIONE.

E' assolutamente necessario quindi intraprendere un percorso di potenziamento e digitalizzazione dei servizi al cittadino ma con la creazione di un CENTRO DI FACILITAZIONE DIGITALE, un info point evoluto, focalizzato sulle nuove opportunità digitali, che puntano a RENDERE I SERVIZI ONLINE SEMPRE PIÙ ACCESSIBILI, SEMPLICI, ALLA PORTATA DI TUTTI. Un luogo fisico all'interno dei quali si forniranno

informazioni e servizi di supporto a famiglie, studenti, singoli cittadini, per assicurare un'efficace INCLUSIONE DIGITALE, l'accesso a tutte le piattaforme digitali della Pubblica Amministrazione: come l'App IO, PagoPA, l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente, il Fascicolo Sanitario Elettronico o semplicemente per ricevere supporto sulla navigazione in rete o utilizzare i propri servizi bancari o attivare il proprio Domicilio Digitale valido ai fini delle comunicazioni elettroniche aventi valore legale.

I centri per la facilitazione digitale diventano l'occasione, soprattutto per giovani ed anziani, per mettersi in gioco verso un'alfabetizzazione digitale.

Innovazione e facilitazione digitale devono andare di pari passo. E velocemente.

Questo obiettivo rappresenta uno dei cinque indicatori individuati da "Italia Digitale", la strategia sulla trasformazione digitale del Paese incardinata nel PNRR.

CITTADINANZA ATTIVA – ASSOCIAZIONI E VOLONTARIATO

Cittadinanza attiva significa partecipazione attiva dei cittadini alla vita della propria comunità, al fine di promuovere il benessere sociale, culturale ed economico. E' fondamentale coinvolgere gli individui nel processo decisionale, incoraggiandoli ad essere partecipi e responsabili nei confronti delle questioni che riguardano la loro comunità.

Bisogna mettere in pratica i principi della coprogrammazione, *"finalizzata alla definizione di obiettivi comuni e all'individuazione dei bisogni, delle problematiche, delle opportunità e delle risorse, a vario titolo attivabili, della comunità locale"*.

La Legge Regionale n. 3/2023 "Norme per la promozione ed il sostegno del Terzo Settore, dell'amministrazione condivisa e della cittadinanza attiva" fissa alcuni importanti concetti:

- che il Terzo Settore sia da promuovere e sostenere anche economicamente, favorendo la rappresentanza e la capillarità sul territorio;
- che le amministrazioni pubbliche, anche su iniziativa di soggetti del Terzo Settore, devono instaurare rapporti di reciproca collaborazione, perseguendo obiettivi comuni di interesse generale;
- che la cittadinanza attiva è un elemento di valore da promuovere e che i comuni possono, nell'ambito delle loro competenze, sostenere l'impegno e l'autoorganizzazione delle persone nella cura dei beni comuni favorendo il protagonismo civico.

Facciamolo

SPORT E CULTURA

Sostenendo l'associazionismo sportivo si favorisce una società più attiva, più sana, in cui si vive meglio. Un associazionismo florido significa più servizi per i cittadini, ma anche più occasioni per le persone di prestare il proprio servizio per attività culturali, sociali, di crescita per la comunità. Associazionismo, sport e cultura camminano insieme per esempio con il PALIO, unica e bellissima manifestazione storica; ma significano anche valorizzazione dei percorsi culturali e turistici legati a VILLA MENSA e CHIESA DI S. VENANZIO. Cicloturismo, sport e cultura possono trovare nei nostri territori uno sviluppo adatto ad ogni età ed una forma di attrattività per chi a Copparo vuole vivere.

Deve proseguire il lavoro di valorizzazione e conoscenza delle tradizioni e del patrimonio culturale del nostro territorio in sinergia con gli enti e associazioni presenti nel nostro ambito territoriale potenziando un dialogo che consolidi e ampli le reti di collaborazione già esistenti. Occorre potenziare le varie strutture presenti nelle frazioni cercando, in accordo con le varie associazioni, di creare dei centri attrattori per discipline diverse ed attualmente considerate minori.

Lo sport come strumento di salute, di benessere, di inclusione sociale, ma anche come risorsa per la promozione culturale e sociale.

AMBIENTE

Nell'epoca dei cambiamenti climatici è fondamentale il contributo di tutti. Non stiamo parlando di ipotesi ma di realtà e non serve più pensare a cosa succederà ma piuttosto serve sapere come affrontare questa nuova realtà.

Si parla di circolarità, sostenibilità, emissioni... ecc. Tutti temi scientifici molto interessanti che però devono essere declinati nel nostro agire quotidiano.

Chi si candida a guidare il nostro comune deve porsi la seguente domanda: cosa può fare un Sindaco per l'ambiente?

Ci sono molte cose che si possono fare. Vediamone quelle più rilevanti.

1. **CULTURA AMBIENTALE**, nelle scuole ma anche nelle famiglie e nelle associazioni. Perché si parte sempre dalla cultura.
2. Gli architetti la chiamano "FORESTA URBANA", ovvero la piantumazione diffusa di alberi in tutti i luoghi di proprietà pubblica attualmente in disuso o aridi o cementificati. Questo oltre ad aumentare la superficie alberata del comune crea posti di aggregazione naturali ed aumenta il micro clima urbano e la qualità dell'aria.
3. **VIGILANZA AMBIENTALE** che deve essere svolta dalla Polizia Locale assieme agli enti preposti. Serve vigilare in due ambiti specifici: scarichi abusivi nei corsi d'acqua e non allacciati alla fognatura e abbandono dei rifiuti. Va in questo caso attivata una attività di monitoraggio con le aziende che gestiscono tali servizi pubblici.
4. Al quarto posto, rafforzare il concetto di **ACQUA PUBBLICA** mantenendo il servizio "in house" e progettando soluzioni innovative per far fronte alla siccità e alla riduzione delle perdite di rete.
5. Al quinto posto c'è la **REGOLAZIONE URBANISTICA** dove si deve prediligere il recupero all'espansione urbana anche azzerando gli oneri comunali e al contempo agevolare gli interventi volti a contenere i consumi energetici o ad aumentare la produzione di energia da fonti rinnovabili.
6. Al sesto posto il **SOSTEGNO ALL'AGRICOLTURA A KM ZERO** eventualmente creando un mercato coperto in un locale comunale oggi in disuso o poco utilizzato.

Rispetto al tema dell'adattamento agli eventi atmosferici estremi nessun sindaco può far fronte ma può insegnare ai propri cittadini a proteggersi dai rischi.

CASA DELLA COMUNITA' DI COPPARO e DEL COPPARESE

Il Decreto Ministeriale 77/2022 ha rappresentato una significativa innovazione del Sistema Sanitario nella direzione della personalizzazione delle cure e della partecipazione comunitaria. LE CASE DELLA COMUNITÀ sono descritte come il luogo della prossimità, dedicato a CONIUGARE LE RISORSE SANITARIE CON QUELLE SOCIALI E FACILITARE LA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI ALLE ESIGENZE DI SALUTE. Le comunità professionali e territoriali che si dovrebbero incontrare nelle Case della Comunità sono quelle dei medici di medicina generale, degli infermieri, degli psicologi, dei *caregiver*, degli assistenti sociali, educatori, specialisti ma anche dalle associazioni di volontariato e di promozione sociale.

La riforma del sistema di assistenza territoriale nasce, come sappiamo, dall'emergenza pandemica ma deve diventare l'occasione per ripensare la sanità ripartendo dai bisogni di salute dei cittadini e in particolare da chi è più fragile e necessita di maggiori cure.

Il modello organizzativo Regionale prevede che entro il 2030 queste strutture evolveranno per garantire in modo sempre più coordinato ai cittadini:

- l'accesso unitario e integrato all'assistenza sanitaria, socioassistenziale e socioassistenziale
- la prevenzione e promozione della salute
- la presa in carico di persone con problemi di cronicità e di fragilità
- la valutazione del bisogno della persona e l'accompagnamento alla risposta più appropriata
- la risposta alla domanda di salute della popolazione e la garanzia della continuità dell'assistenza
- l'attivazione di percorsi di cura multidisciplinari che prevedono l'integrazione tra servizi sanitari, ospedalieri e territoriali, e tra servizi sanitari e sociali

Il Sindaco e l'Amministrazione dovranno VIGILARE E GOVERNARE L'EVOLUZIONE DEL MODELLO ORGANIZZATIVO favorendo una rapida INTEGRAZIONE TRA SERVIZI SANITARI, OSPEDALIERI E TERRITORIALI, E TRA SERVIZI SANITARI E SOCIALI, in modo che LA CASA DELLA COMUNITA' DI COPPARO soddisfi appieno le esigenze sanitarie e socio-sanitarie di Copparo e del copparese collaborando fattivamente con il Comitato Consultivo Misto - organismo dell'Azienda UsI che garantisce la partecipazione e la consultazione dei cittadini sulle scelte della nostra sanità – e come membro del Comitato di Distretto - organismo che ha il compito di assicurare il pieno coinvolgimento degli Enti Locali in materia sanitaria e socio-sanitaria - attraverso la Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria - organismo di governo dei Comuni che ha quale obiettivo principale quello di coordinare le politiche sociali, sanitarie e socio-sanitarie nel livello intermedio fra Regione e Distretto.

LAVORI PUBBLICI

Rispetto alla programmazione 2024-2026 già approvata dall'Amministrazione uscente proponiamo di seguito alcune priorità:

- Ricognizione di dettaglio su tutte le strade del territorio per la definizione della "natura" reale delle stesse (strade comunali, vicinali, etc..) finalizzata all'individuazione del miglior percorso burocratico ed economico per l'esecuzione delle opere di manutenzione delle stesse.

- Ricognizione dello stato manutentivo delle varie strutture sportive del territorio, capoluogo e frazioni, e pianificazione degli interventi manutentivi e di efficientamento necessari al miglioramento delle stesse.
- Ricognizione dei parchi pubblici del territorio, capoluogo e frazioni, del loro stato manutentivo e della dislocazione degli stessi al fine di poter implementare ulteriori dotazioni anche per renderli “inclusivi”.
- Ricognizione dello stato manutentivo delle strutture di copertura degli immobili comunali finalizzate alla realizzazione di impianti fotovoltaici necessari a far fronte al fabbisogno giornaliero di energia primaria e incrementare le entrate dell’Ente.
- Avvio dell’iter burocratico necessario alla realizzazione di rotatoria all’incrocio tra la via Primicello (SP2), via Corrado Govoni e via Stazione finalizzata alla successiva eliminazione dell’autovelox fisso posto sulla via Primicello in direzione Ferrara.
- Manutenzione straordinaria dei marciapiedi ammalorati delle frazioni e del capoluogo adeguando gli stessi per l’abbattimento delle barriere architettoniche.

ORGANIZZAZIONE INTERNA

Sono le persone che muovono la macchina amministrativa del Comune, dell’Unione delle società partecipate che fanno la differenza, più che i programmi o le promesse. Ripartire dalle persone: quelle che ci sono – motivandole, formandole, supportandole a riacquistare il senso del loro essere dipendenti pubblici e protagonisti dello sviluppo economico e sociale del territorio.

È necessario poi proseguire nell’evoluzione delle modalità di gestione dei servizi interni e all’utenza. In particolare:

- ✓ Proseguire nel processo di Digitalizzazione: rendere i servizi innovativi e all’avanguardia, facilitandone l’accesso da parte di tutte le fasce di popolazione, attraverso un supporto concreto e la realizzazione di momenti di formazione aperta per l’utilizzo dei nuovi strumenti tecnologici.
- ✓ Intervenire sull’Organizzazione con il ripensamento dell’articolazione degli uffici in modalità snella, maggiore autoregolazione e responsabilizzazione dei Responsabili dei Settori e dei loro dipendenti nella gestione delle attività e del rapporto diretto con l’utenza, flessibilità ed elasticità di orari e luoghi di svolgimento delle mansioni, applicazione ed estensione del lavoro agile.
- ✓ Comunicazione: maggior coordinamento interno per la conoscenza di tutte le informazioni che riguardano la collettività, facendo dei dipendenti la prima leva per la loro corretta diffusione, e divulgazione esterna delle notizie utili per l’accesso ai servizi. Un occhio particolare al fattore G, vale a dire Gentilezza, sempre richiesta nei rapporti interpersonali e sociali ed importante elemento della comunicazione.
- ✓ Potenziare ulteriormente l’URP digitale.

UNIONE DEI COMUNI “TERRE E FIUMI”

Molte importanti funzioni del comune di Copparo sono conferite, e quindi gestite, dall’unione dei comuni terre e fiumi: Polizia Locale e Protezione Civile, Servizi Sociali e Graduatorie ACER, Attività Produttive e Edilizia Privata per citarne alcune.

Ciò incide enormemente nell'attività di programmazione, organizzazione e gestione del Comune di Copparo

Il 1° gennaio 2009 i 6 sindaci dei 6 comuni del mandamento copparese sottoscrissero l'atto costitutivo dell'unione dei comuni terre e fiumi. Si legge nello statuto dell'epoca, modificato nel 2020, che i comuni membri - oggi Copparo, Riva del Po e Tresignana - si costituiscono in Unione, riconoscendosi in un ambito territoriale ottimale per lo svolgimento di funzioni

1. per il contenimento dei costi
2. per il miglioramento dei servizi
3. per promuovere lo sviluppo socio-economico del mandamento

A 14 anni dalla sua istituzione:

- Delle 13 funzioni fondamentali finanziate dalla regione, l'Unione Terre e Fiumi ne gestisce solo 9, e non tutte sono integralmente conferite.
- Nel 2017 il comune di Jolanda di Savoia ha deliberato il recesso dall'unione. nella delibera di consiglio si legge che *"il permanere in unione comporta un elevato costo non compensato dalle modalità di erogazione dei servizi"*.
- Dal 2018 il perimetro dell'Unione Terre e fiumi non corrisponde con l'ambito territoriale ottimale per lo svolgimento di funzioni definito dalla regione nel 2013.
- Dal 2019 il comune di Copparo non ha la presidenza dell'Unione.
- Sembra venuta meno la coesione e l'unità d'intenti tra i Comuni del mandamento.

Dopo 13 anni di Unione dei Comuni è arrivato il momento delle decisioni importanti. Per onestà occorre ammettere che ogni decisione dipenderà anche da ciò che decideranno le Amministrazioni dei Comuni membri, Riva del Po e Tresignana . La decisione migliore per Copparo e i suoi cittadini sarà presa entro il 2024.

VOCE ALLE FRAZIONI

Sono più di 5000 i copparesi che risiedono nelle frazioni e nelle case sparse del territorio. Le frazioni risentono fortemente del calo demografico e di una minore presenza di servizi ed è dal 2016 che i comitati di frazione non sono attivi.

Occorre ascoltare e ridare voce alle frazioni e al territorio, raccogliere i suggerimenti e le idee dei cittadini per rendere migliore il territorio e sviluppare le sue potenzialità.

Modificare il Regolamento per il funzionamento dei Comitati di Frazione, inapplicato da almeno 8 anni. In alternativa proporre alle frazioni una nuova modalità di partecipazione e di collegamento con l'Amministrazione.

I punti riguardanti i Controlli di vicinato in tema di sicurezza e la consulta degli anziani potrebbero integrarsi con una nuova modalità di intendere la partecipazione delle Frazioni.

SVILUPPO ECONOMICO LOCALE

Per sviluppo economico locale si intende il rafforzamento a lungo termine della capacità economica e concorrenziale di un territorio. Si può ottenere aumentando la capacità del territorio di agire, reagire, programmare e gestire situazioni complesse.

È dunque un PROCESSO DI COOPERAZIONE e cambiamento che si può generare spontaneamente, o può essere indotto dall'azione degli attori sul territorio

L'Ente Locale è uno degli attori di questo processo fondamentale anche per arrestare e invertire la spaventosa CRISI DEMOGRAFICA che purtroppo ci caratterizza da moltissimi anni

Proponiamo due linee di intervento: ORIENTAMENTO e ATTRATTIVITA'.

ORIENTAMENTO: In tutti i programmi elettorali degli ultimi 15 anni troviamo l'obiettivo della Creazione di un Ufficio Imprese e Artigiani o di Sviluppo Impresa che segua l'imprenditore oppure l'Azienda fin dal suo insediamento o riqualificazione, garantendo assistenza per il percorso burocratico, che si intende alleggerire, ma anche monitoraggio delle opportunità e sostegno per coglierle (es. domande per l'ottenimento di incentivi o partecipazione a bandi regionali, nazionali, europei) oppure al quale si possa rivolgere il giovane che intende intraprendere in proprio una nuova attività.

Ancora oggi però, un giovane che intende intraprendere, non trova un ufficio a ciò dedicato. Occorre impegnarsi perché ciò venga finalmente realizzato.

ATTRATTIVITA': L'Amministrazione dovrebbe farsi promotrice di iniziative volte a stabilire contatti e relazioni permanenti con aziende ed investitori privati impegnati nello sviluppo delle proprie aziende e quindi alla ricerca di luoghi dove insediare le loro nuove unità produttive. E' evidente che questo dialogo deve essere condotto in maniera professionale e senza mai proporsi in una logica politica o partitica. Poiché i potenziali investitori non sono necessariamente coppedesi, ma chiunque essi siano, devono essere certi che in questo territorio troveranno la massima attenzione ai loro problemi e necessità e potranno vantarsi di avere il Comune come un loro *supporter* nonché facilitatore di contatti con i corpi intermedi, l'Università e la formazione.

Ma un territorio per essere attrattivo, e quindi per favorire lo sviluppo economico locale deve concorrere a crearne le pre-condizioni: deve favorire la massima SEMPLIFICAZIONE e DIGITALIZZAZIONE delle procedure riguardanti l'insediamento o l'ampliamento delle imprese, dare la possibilità alle imprese di ottenere in tempi brevi dipendenti con adeguata FORMAZIONE per stare al passo con l'evoluzione tecnologica delle attività produttive. Il tutto nell'ottica della SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, cioè alla capacità di preservare le risorse naturali e i sistemi ecologici nel lungo termine, garantendo la loro rigenerazione e mantenendo un equilibrio tra le esigenze umane e l'ambiente.

Per la realizzazione di questo progetto il bilancio comunale non verrebbero intaccato da nuove voci di spesa, ma incrementato di nuove risorse provenienti da nuova occupazione e nuova ricchezza, supportando i privati nei loro progetti.

I Settori dell'organizzazione dell'Ente coinvolti da questo progetto sono la Pianificazione Urbanistica, Gestione del Territorio, Promozione turistica e territoriale. Tutti Settori che il Comune di Copparo gestisce attraverso l'Unione. È perciò importante chiarire al più presto con i Comuni membri quale organizzazione e quale programmazione approvare.

In generale il Marketing del territorio intende promuovere Copparo come territorio nel quale insediare imprese ma anche come luogo di destinazione turistica e di vita. Elaborazione un piano di "azioni marketing" per rilanciare il territorio e fare in modo che le persone lo scelgano per viverci o per una vacanza. Allo stesso tempo dobbiamo incentivare le persone del luogo a creare piccole imprese come B&B e alberghi diffusi.

Co-working: promuovere la creazione di un luogo che accolga i professionisti e faccia di Copparo una valida alternativa professionale a Ferrara.

Sostegno e supporto alla rete dei piccoli esercizi di vicinato, commerciali e artigianali, ai fini di una maggiore interconnessione dell'offerta, promozione di azioni di co-marketing, incentivazione di collaborazioni con altre realtà economiche e sociali, per attrarre nuovi pubblici e farsi conoscere oltre i confini territoriali.

Banda larga: è dimostrato che la banda larga porta investimenti e indotto ogni euro investito in banda larga ne porta 3 sul territorio.

CONCLUSIONI

Come detto in premessa, qualcuno troverà nel nostro programma alcune cose che mancano, pur essendo importanti come tutte le altre, ed altri ne troveranno di troppe e, forse, qualcuna di esse non condivisibile. I candidati consiglieri hanno portato le loro esperienze professionali e personali mettendo insieme le sensibilità e le idee dei più giovani e dei meno giovani, con la sensazione di svolgere un lavoro infinito. Sembrerà anche forse un po' ambizioso. Ma questo Programma dimostra principalmente tutta la nostra disponibilità a recepire integrazioni e correzioni da parte dei cittadini, delle categorie economiche e sociali, di tutti coloro che desiderano contribuire con le proprie idee al suo miglioramento e alla sua crescita.

“L’elezione diretta del sindaco è forse la sola vera riforma istituzionale realizzata negli ultimi trent’anni in Italia l’unica vera innovazione scritta e applicata è stata l’elezione del sindaco da parte dei suoi concittadini, approvata per legge dal parlamento nel 1993. Da allora i sindaci governano per mandato degli elettori e non più per investitura dei partiti.”
